

**Cod. Procedura: 3744**

**Classifica:** ME\_100\_VIAR002

**Proponente:** COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIANA

**Procedimento:** Istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, delle condizioni ambientali specificate nel **D.D.G. n. 11 del 14/01/2025**;

**OGGETTO:** *Progetto denominato “Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee” nel Comune di Torregrotta.*

**Parere C.T.S. n. 372 del 20/06/2025**

<b>Proponente</b>	Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
<b>Sede Legale</b>	Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo
<b>Capitale Sociale</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	Arch. Salvatore Lizzio
<b>Progettisti</b>	Dinamica s.r.l.
<b>Località del progetto</b>	località Casevecchie – Torregrotta (ME)
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	Prot. nr. 11098 del 25/02/2025
<b>Data procedibilità</b>	Prot. nr. 22935 del 09/04/2025
<b>Versamento oneri istruttori</b>	€ 4.000,00
<b>Valore del Progetto</b>	€. 4.570.000,00
<b>Responsabile del procedimento</b>	Antonio Patella
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Tiziana La Rosa
<b>Contenzioso</b>	-

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice procedura 3744 Classifica ME\_100\_VIAR002 – Proponente - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana – verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, delle condizioni ambientali specificate nel D.D.G. n. 11 del 14/01/2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha disposto l'esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato “Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee” nel Comune di Torregrotta”.

giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice degli appalti”

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

**VISTO** il Protocollo di Legalità “Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa” stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza su Contratti Pubblici, l'INPS e l'INAIL.

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTI:**

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di undici nuovi componenti della CTS;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice procedura 3744 Classifica ME\_100\_VIAR002 – Proponente - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana – verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali specificate nel D.D.G. n. 11 del 14/01/2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha disposto l'esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato "Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee" nel Comune di Torregrotta".

**VISTO** il D.A. 307/GAB del 03/10/24 di nomina di 2 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

**VISTO** il D.A. 328/GAB del 16/10/24 di nomina di un componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

**VISTO** il D.A. 337/GAB del 29/10/24 di nomina di un componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTO** il **Parere C.T.S n. 671/2024 del 24.10.2024**;

**CONSIDERATO** che il Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, **con nota prot. n. 2129/UC del 25/02/2025 (prot. D.R.A. n. 11098 del 25/02/2025)** ha presentato, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. [https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti - Codice Istanza 3511](https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti-Codice-Istanza-3511)), istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, **delle condizioni ambientali specificate nel D.D.G. n. 11 del 14/01/2025**, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha disposto l'esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato *"Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee"* nel Comune di Torregrotta (Codice Procedura **3203**);

**VISTA** la nota **prot. DRA 22395 del 09/04/2025**, recante oggetto: **C.P. 3744 / IST. 3511 / ME\_100\_VIAR002 / Progetto Patto per il Sud – ME 17725 TORREGROTTA – "Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee" nel Comune di Torregrotta (ME) – CODICE CARONTE SI\_1\_17725/ Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana – Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio del procedimento;**

**CONSIDERATO** che il progetto denominato: *"Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee"* interessa la località Casevecchie – Torregrotta (ME);

**CONSIDERATO** che il progetto nello specifico prevede la realizzazione di un intervento di protezione costiera integrato, costituito sinteticamente dai seguenti elementi interconnessi:

a) n. 5 pennelli trasversali stabilizzatori in massi naturali, aventi funzione di fissaggio della linea di costa in avanzamento sul medio e lungo termine, caratterizzati da una corona ellittica a berma sommersa in testata, atta a garantire sia una maggiore stabilità della testata stessa che la riduzione del fenomeno "dente di sega" nella evoluzione planimetrica dei campi di spiaggia fra pennello e pennello; nell'ambito della realizzazione degli stessi si prevede di salpare gli elementi in calcestruzzo interferenti con trasporto a rifiuto degli stessi;

b) la realizzazione di una scogliera radente in massi naturali, salvaguardando i tratti già esistenti, a tergo e chiusura della spiaggia emersa ricostruita, finalizzata a garantire adeguate condizioni di sicurezza nei confronti delle mareggiate estreme;

c) il ripascimento artificiale del tratto di litorale all'interno delle celle ricomprese tra i pennelli n. 1 - n. 2, n.

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice procedura 3744 Classifica ME\_100\_VIAR002 – Proponente - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana – verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, delle condizioni ambientali specificate nel D.D.G. n. 11 del 14/01/2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha disposto l'esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato *"Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee"* nel Comune di Torregrotta".



2 - n. 3, n. 3 - n. 4, con differenti avanzamenti iniziali della linea di riva in funzione dell'ottimizzazione effettuata in sede di studi su modello di evoluzione morfologica, al fine di minimizzare gli impatti sottoflutto; il materiale da apporto di natura sabbio-ghiaiosa proverrà, per gran parte, da operazioni di movimentazione in situ della spiaggia emersa (livellamento e risagomatura per ripristino arenile) e, in misura minore, dal prelievo in area sovralluvionata nel torrente Niceto;

**CONSIDERATO** che con il D.D.G. n. 11 del 14 gennaio 2025, notificato con prot. DRA 2275 del 15/01/2025, si dispone l'**esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto relativo ad "*Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee nel Comune di Torregrotta (ME)*" trasmesso al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 1</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Tutela delle acque marine</b>
Oggetto della prescrizione	Per limitare la torbidità indotta dalle operazioni di posa in opera dei massi e dallo spandimento della sabbia per il ripascimento, si dovrà prevedere l'installazione di panne galleggianti da disporre lungo il perimetro dell'area di intervento a protezione della biocenosi marina, e che tali barriere garantiranno il contenimento di potenziali fenomeni di incremento della torbidità durante i lavori.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 2</b>
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di Applicazione	<b>Gestione aree di cantiere (sversamenti accidentali)</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di intervento per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo durante la fase di cantiere, in modo che possano essere adottati i provvedimenti necessari a scongiurare tutte le possibilità di inquinamento del suolo e delle acque. .
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 3</b>
------------------------------	-------------

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice procedura 3744 Classifica ME\_100\_VIAR002 – Proponente - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana – verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali specificate nel D.D.G. n. 11 del 14/01/2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha disposto l'esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato "*Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee nel Comune di Torregrotta*".

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 3</b>
Macrofase	<i>Ante operam - Corso d'opera - Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva - fase di cantiere - fase di esercizio;
Ambito di Applicazione	<b>Monitoraggio ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	Considerate le valutazioni e le condizioni del presente parere, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) prodotto dovrà essere validato ed attuato in accordo con ARPA Sicilia per la definizione dei punti, della durata, della modalità delle attività di monitoraggio e della frequenza di restituzione dei dati relativi a ciascuna componente, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva- Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 4</b>
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Fine lavori
Ambito di Applicazione	<b>Ripristino aree di cantiere</b>
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fine lavori
Ente vigilante	A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Ambiente

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente:

N.ro	Data	Tipo documento	Descrizione	Nome
1535 36	25/02/2 025	01 - Istanza di attivazione della procedura	ISTANZA	RS07IST0001A0-signed.pdf
1535 37	25/02/2 025	99 - Altra Documentazione	RELAZIONE SISTEMA ANTITORBIDITÀ	RS07ADD0001A0-signed.pdf
1535 38	25/02/2 025	99 - Altra Documentazione	QUADRO ECONOMICO GENERALE	RS07ADD0006S0.pdf
1535 39	25/02/2 025	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	RS07PMA0001A0.pdf
1535 40	25/02/2 025	42 - Provvedimento di VIA correlato all'istanza	D.D.G. N.11 DEL 14/01/2025	2024_527_DDGI1_14_01_2025-signed.pdf

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice procedura 3744 Classifica ME\_100\_VIAR002 – Proponente - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana – verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, delle condizioni ambientali specificate nel D.D.G. n. 11 del 14/01/2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha disposto l'esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato "Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee" nel Comune di Torregrotta".



**CONSIDERATO** che la **condizione ambientale n. 1** recita:

*Per limitare la torbidità indotta dalle operazioni di posa in opera dei massi e dallo spandimento della sabbia per il ripascimento, si dovrà prevedere l'installazione di panne galleggianti da disporre lungo il perimetro dell'area di intervento a protezione della biocenosi marina, e che tali barriere garantiranno il contenimento di potenziali fenomeni di incremento della torbidità durante i lavori.*

**CONSIDERATO** che il Proponente ha prodotto la **Relazione Sistema Antitorbidità** ove viene descritto il sistema previsto, nel dettaglio si legge: *Il sistema antitorbidità opzionato è del tipo "BARRIERA BO 20/300" prodotto da ZENIT Ambiente srl del quale si riporta a seguire la relativa scheda tecnica:*

## BARRIERA BO 20/300



Le barriere BO 20/300 sono barriere circolari per la protezione da rifiuti solidi o liquidi e materiale vario in galleggiamento sia su laghi/corsi d'acqua (fiumi, torrenti, canali, ecc.) che in mare, di facile installazione ed assemblaggio, sono ideali per contenere rifiuti solidi o liquidi anche in condizioni meteo marine sfavorevoli. Sono realizzate in robusto tessuto in poliestere spalmato in PVC. Il galleggiamento e la riserva di spinta sono garantiti da particolari sagome cilindriche realizzate in poliestere espanso a cellule chiuse e di idonea densità, inserite all'interno del tessuto per mezzo di tasche termosaldate. Un'adeguata appendice zavorrata garantisce la stabilità della barriera e continuità di contenimento.

La resistenza alla trazione del tessuto di realizzazione del manufatto è maggiore di **4000 N/5 cm** ma, ad ulteriore garanzia, le catene dei singoli moduli, utilizzate come zavorre, possono essere giuntate tra loro, aumentando ulteriormente la resistenza del manufatto. La barriera viene fornita in moduli "standard" di 20 m oppure nelle misure indicate dal Cliente.

### MANUTENZIONE

La semplicità costruttiva e la qualità dei materiali impiegati, fa sì che la barriera non necessiti di particolari accorgimenti per la manutenzione. E' comunque fondamentale, alla fine di ogni impiego, provvedere ad un'accurata pulizia prima del rimessaggio.

### IMPIEGHI

Il modello BO è nato per soddisfare le esigenze di impiego per sbarramenti fissi o semi-fissi; ad esempio per circoscrivere le piattaforme off-shore o i pontili esterni delle raffinerie.

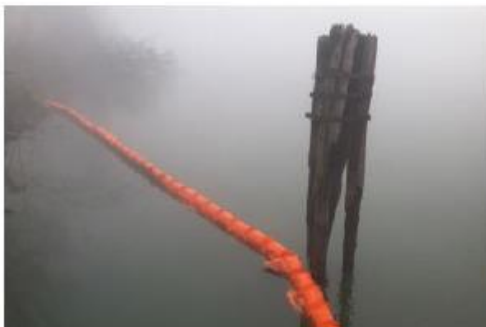
La barriera è fornita **color arancione**.

### CARATTERISTICHE TECNICHE

ALTEZZA TOTALE	3200 mm
PARTI EMERSA	200 mm
PARTI IMMERSA	3000 mm
LUNGHEZZA MODULO	20 m
TESSUTO	Poliestere spalmato PVC
COLORE	Arancione
RESISTENZA ALLA ROTTURA	>4000 N/5 cm
PESO TESSUTO	900 gr/m <sup>2</sup>
RESISTENZA ALLA TEMPERATURA	Da -20°C a +70°C
ZAVORRA	Catena in acciaio zincato a caldo
ALLOGGIO CATENA OTIRANTI	Tasca in PVC sulla longitudinale inferiore
CONNETTORI	Sistema a stroppi ad occhielli

I dati tecnici riportati in tabella sono solo indicativi in quanto su richiesta possono essere ottimizzati secondo le esigenze tecnico-operative.

BARRIERE GALLEGGIANTI ANTINQUINAMENTO / PVC







**CONSIDERATO e VALUTATO** che, dalla lettura della scheda tecnica prodotta emerge che sono state previste delle barriere circolari per la protezione da rifiuti solidi o liquidi e materiale vario in galleggiamento sia su laghi/corsi d'acqua (fiumi, torrenti, canali, ecc) che in mare, di facile installazione ed assemblaggio, sono ideali per contenere rifiuti solidi o liquidi anche in condizioni meteo marine sfavorevoli. Sono realizzate in robusto tessuto in poliestere spalmato in PVC. Il galleggiamento e la riserva di spinta sono garantiti da particolari sagome cilindriche realizzate in poliestere espanso a cellule chiuse e di idonea densità, inserite all'interno del tessuto per mezzo di tasche termosaldate. Un'adeguata appendice zavorrata garantisce la stabilità della barriera e continuità di contenimento. La resistenza alla trazione del tessuto di realizzazione del manufatto è maggiore di 4000 N/5 cm ma, ad ulteriore garanzia, le catene dei singoli moduli, utilizzate come zavorre, possono essere giuntate tra loro, aumentando ulteriormente la resistenza del manufatto. La barriera non necessita di particolari accorgimenti per la manutenzione.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che è stata prodotta anche la stima dei costi per la posa in opera della predetta barriera. Il costo complessivo del sistema antitorbidità, comprendente la fornitura, il trasporto, la posa in opera e la successiva movimentazione nell'ambito del cantiere, è determinato in euro 635.624,47;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che è stata prodotta la planimetria con la rappresentazione grafica del posizionamento delle panne antitorbidità sopra descritte nell'ambito dell'intervento progettuale;

**VALUTATA**, pertanto, la documentazione prodotta dal Proponente, **la condizione ambientale n. 1 si ritiene ottemperata** ;

**CONSIDERATO** che la **condizione ambientale n. 3** è la seguente:

*Considerate le valutazioni e le condizioni del presente parere, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) prodotto dovrà essere validato ed attuato in accordo con ARPA Sicilia per la definizione dei punti, della durata, della modalità delle attività di monitoraggio e della frequenza di restituzione dei dati relativi a ciascuna componente, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA Sicilia.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che tra la documentazione integrata dal proponente e caricata sul portale regionale è stato rinvenuto il Piano di Monitoraggio Ambientale ed il Quadro Economico generale, con una stima complessiva dei lavori pari a 5.410.941,38 euro;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel PMA sono stati analizzati i possibili settori oggetto di monitoraggio e, conseguentemente, sono state presentate le azioni di progetto che generano impatti sui fattori ambientali, individuando le componenti ambientali interessate e localizzando i punti di monitoraggio e stimando i costi del monitoraggio ambientale;

**CONSIDERATO** che dalla lettura del PMA emerge che:

*Il presente Piano di Monitoraggio Ambientale tiene conto delle informazioni che verranno espletate più approfonditamente nello Studio Preliminare Ambientale (SPA) del progetto in esame, nell'ambito del quale verrà condotta l'analisi delle componenti ambientali potenzialmente interessate dai lavori di realizzazione delle opere. A valle delle indagini rese disponibili dalla stazione appaltante, è stato possibile individuare le componenti ambientali relativamente alle quali si riscontrano le possibili interferenze che saranno, quindi, oggetto del presente piano di Monitoraggio. Nella fattispecie, le componenti ambientali analizzate in fase di SPA sono le seguenti: -Paesaggio - Fauna, Flora e biodiversità – Popolazione – Acqua - Aria-Rumore..;*

*Rifiuti. Con specifico riferimento all'intervento in oggetto, le componenti ambientali ritenute significativamente meritevoli di verificarne lo stato ante-durante e post opera sono le seguenti: -Suolo e Paesaggio; -Aria; - Rumore; - Ambiente marino (acqua, habitat, sedimenti e biocenosi).*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente ha presentato gli impatti sulle componenti ambientali individuate, per mezzo dell'ausilio di matrici di analisi, effettuando una stima qualitativa dei potenziali effetti significativi derivanti dalla realizzazione delle opere, attraverso l'individuazione di una scala opportuna che consente l'elaborazione di un quadro sintetico, relativo alla sostenibilità ambientale degli interventi, come di seguito riportato:

**Tabella 4.1 Matrice di impatto (fase di cantiere)**

PARTI D'OPERA	POPOLAZIONE	FLORA FAUNA-BIODIVERSITÀ		SUOLO		ACQUA	ARIA	PAESAGGIO		RUMORE	RIFIUTI		MOBILITÀ E TRASPORTI
	DISTURBO ALLA POPOLAZIONE E ALLE ATTIVITÀ	FRAMMENTAZIONE	DISTURBO DEGLI HABITAT	OCCUPAZIONE DEL SUOLO	APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI	INQUINAMENTO ACQUE FREATICHE E SUPERFICIALI	EMISSIONE DI GAS E POLVERI	OCCUPAZIONE DEL TERRITORIO NELLE FASI DI CANTIERE	FRAMMENTAZIONE O COMPROMISSIONE DI ELEMENTI FISICI E STORICO-CULTURALI	CLIMA ACUSTICO	GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITÀ DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI	GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITÀ DI SCAVO	INCREMENTO DI TRAFFICO VEICOLARE SULLA VIABILITÀ ESISTENTE
REALIZZAZIONE SCOGLIERA RADENTE													
REALIZZAZIONE PENNELLI													
REALIZZAZIONE RIPASCIMENTO													

**Tabella 4.2 Matrice di impatto (fase di esercizio)**

PARTI D'OPERA	POPOLAZIONE	FLORA FAUNA-BIODIVERSITÀ		SUOLO		ACQUA	ARIA	PAESAGGIO		RUMORE	RIFIUTI		MOBILITÀ E TRASPORTI
	DISTURBO ALLA POPOLAZIONE E ALLE ATTIVITÀ	FRAMMENTAZIONE	DISTURBO DEGLI HABITAT	OCCUPAZIONE DEL SUOLO	APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI	INQUINAMENTO ACQUE FREATICHE E SUPERFICIALI	EMISSIONE DI GAS E POLVERI	OCCUPAZIONE DEL TERRITORIO NELLE FASI DI CANTIERE	FRAMMENTAZIONE O COMPROMISSIONE DI ELEMENTI FISICI E STORICO-CULTURALI	CLIMA ACUSTICO	GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITÀ DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI	GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITÀ DI SCAVO	INCREMENTO DI TRAFFICO VEICOLARE SULLA VIABILITÀ ESISTENTE
PROTEZIONE DEL LITORALE													
RIPASCIMENTO ARENILE													
PRELIEVO DI MATERIALE DAL TORRENTE NICETO													

Ove:

	Effetto potenziale non significativo
	Effetto potenziale incerto
	Effetto potenziale negativo
	Assenza di interazione significativa

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice procedura 3744 Classifica ME\_100\_VIAR002 – Proponente - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana – verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, delle condizioni ambientali specificate nel D.D.G. n. 11 del 14/01/2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha disposto l'esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato "Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee" nel Comune di Torregrotta".

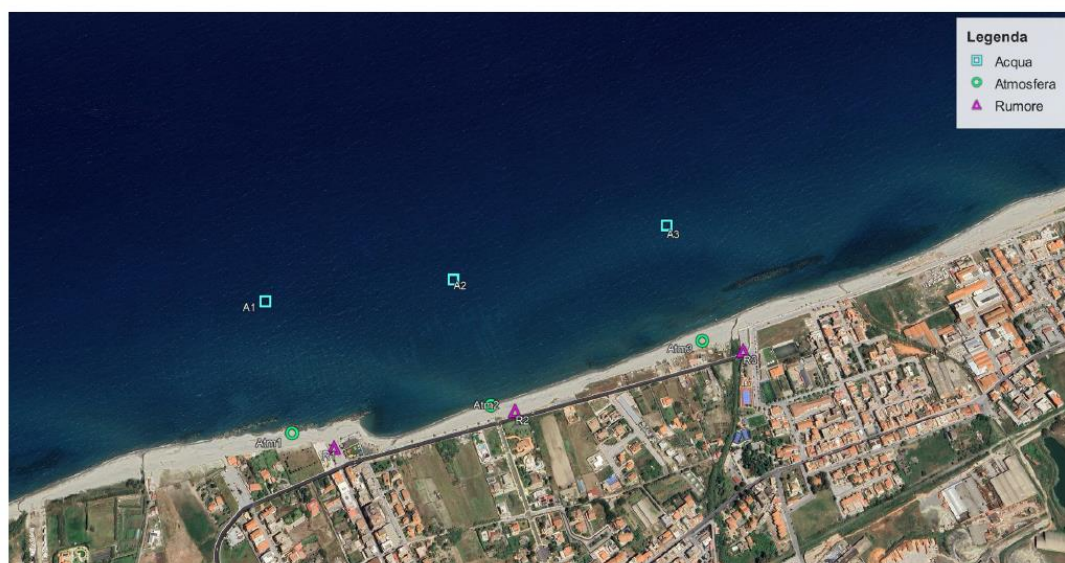
**CONSIDERATO** che, dalla lettura del PMA: *Dal confronto delle due matrici sopra riportate si evince che gli impatti più significativi sono limitati alla sola fase di cantiere mentre, relativamente alla fase di esercizio, si stimano refluenze globalmente positive soprattutto in relazione al ripristino degli habitat attualmente compromessi, nonché alla valorizzazione delle aree di pregio paesaggistico allo stato attuale oggetto di degrado fisico e sociale. Relativamente alla fase di esercizio, invece, si stimano refluenze globalmente positive. Ai fini della predisposizione del Monitoraggio Ambientale, per ciascun fattore ambientale individuato, nei successivi paragrafi saranno definiti:*

- *Obiettivi specifici del monitoraggio;*
- *Localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio;*
- *Frequenza e durata del monitoraggio;*
- *Metodologie di riferimento (campionamento, analisi, elaborazione dati);*
- *Valori limite normativi e/o standard di riferimento...*

**Ambiente Marino:** *Si prevede di effettuare il monitoraggio della qualità delle acque in corrispondenza del litorale oggetto di riqualificazione, da effettuare mediante prelievo periodico di campioni in alcuni punti significativi dello specchio d'acqua e l'esecuzione di specifiche analisi, finalizzate alla valutazione degli indici di inquinamento fisico, chimico e biologico.*

Variabili analizzate		Parametri di riferimento
<b>Acqua</b>		Temperatura, pH, Salinità, Ossigeno disciolto, Clorofilla "a", Azoto totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Fosforo totale, o-Fosfato, Silicati, Trasparenza.
<b>Plancton</b>	<b>Fitoplancton</b>	Diatomee, Dinoflagellati, altro fitoplancton
	<b>Zooplancton</b>	Copepodi, Cladoceri, altro zooplancton.
<b>Sedimenti</b>		Granulometria, Composti organoclorurati, Metalli pesanti, Idrocarburi Policiclici Aromatici, Carbonio organico totale.
<b>Biocenosi</b>		Valutazione dettagliata delle biocenosi presenti.
<b>Benthos</b>	<b>SFBC</b> (sabbie fini ben calibrate)	Numero di individui per specie e parametri strutturali della biocenosi che vive sui fondi mobili.

## 6 INDICAZIONE DEI PUNTI DI MONITORAGGIO



**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice procedura 3744 Classifica ME\_100\_VIAR002 – Proponente - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana – verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, delle condizioni ambientali specificate nel D.D.G. n. 11 del 14/01/2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha disposto l'esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato "Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee" nel Comune di Torregrotta".

**CONSIDERATO** che è stato trasmesso il computo metrico delle attività di monitoraggio con una stima complessiva di euro 53.671,74;

**VALUTATA**, pertanto, la documentazione prodotta dal Proponente, **la condizione ambientale n. 3 si ritiene ottemperata;**

**PRESO ATTO** che l'ente vigilante ai fini della verifica delle condizioni ambientali n.1,2,3 è ARPA Sicilia e, a tal proposito, non è stato prodotto il relativo parere;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che non è stato prodotto il parere dell'ARPA Sicilia in merito al Piano di Monitoraggio Ambientale che, pertanto, dovrà essere ottenuto nel più breve tempo possibile;

**CONSIDERATO** che le condizioni ambientali n. 2, 4 non sono in questa fase ottemperabili, in quanto riferite a fasi successive (*corso operam e post operam*);

*la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale della Regione Siciliana, ed esprime il seguente:*

### **TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

### **RITIENE**

In merito alle condizioni ambientali specificate nel **D.D.G. n. 11 del 14/01/2025**, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha disposto l'esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al progetto denominato "*Opere di difesa della fascia costiera a salvaguardia delle infrastrutture litoranee*" nel Comune di Torregrotta:

**Le condizioni ambientali n. 1, 3 sono ottemperate;**

**Le condizioni ambientali n. 2, 4 non sono in questa fase ottemperabili, in quanto riferite a fasi successive;**





**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 20.06.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BENTIVEGNA	Pasquale	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CALENDUCCIA	Angelo	PRESENTE
6.	CASINOTTI	Antonio	ASSENTE
7.	CASTELLANO	Gianlucio	Esce 13.36
8.	CILONA	Renato	PRESENTE
9.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE ESCE 13.10
11.	Dieli	Tiziana	Presente Entra 11.50
12.	FALCONE	Antonio	ASSENTE
13.	Ferraù		ASSENTE
14.	Ficano	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
17.	GUGLIELMINO	Antonino	ASSENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	ASSENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
24.	Marrone	Roberta	PRESENTE
25.	MELI	MATTEO	PRESENTE ESCE 12.44
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE entra 12.30
27.	MINNELLA	Vincenzo	ASSENTE
28.	Minardi		PRESENTE
29.	MODICA	Dario	ASSENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE -
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	Presente esce 12.37
35.	PELLERITO	Santino	PRESENTE ESCE 11.49
36.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
37.	PUNTARELLO	Giovanni	PRE Entra 11.38





38.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
39.	RONDISVALLE	Fausto	ASSENTE
40.	SALVIA	Pietro	ASSENTE
41.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
42.	Sapia		PRESENTE
43.	SAVASTA	Giovanni	ASSENTE
44.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
46.	SEMINARA	Salvatore	ESCE13.23
47.	SPINELLO	DANIELE	Presente
48.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
49.	VERNOLA	Marcello	ASSENTE
50.	VILLA	Daniele	ASSENTE
51.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.38
52.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 20.06.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Presidente  
Prof. Avv. G. Armao